

# Oltre 3mila imprese in lotta contro gli hacker

## Cybersecurity

**Unioncamere: crescita del 5,4% dopo il balzo nel 2018-2020 (+32%)**

Continua a crescere il numero di aziende di cyber security in Italia. Sono 3.147, secondo un'elaborazione di **Unioncamere-InfoCamere** sui dati del **Registro delle imprese**: tra settembre 2021 e giugno 2022 il settore ha messo a segno una crescita del 5,4%, dopo il balzo fatto registrare nel biennio 2018-2020 (+32%). Il maggior numero di aziende anti-hacker ha sede nel Lazio (708: il 22% del totale), seguita da Lombardia (581) e Campania (317). L'aumento include sia nuove imprese che riconversioni.

Sul fronte dell'occupazione, alla fine del 2021 gli addetti del comparto hanno raggiunto quota 29.073, con una crescita del 2,3% sull'anno precedente, rivela sempre **InfoCamere** su dati Inps. Le imprese che hanno creato più opportunità di lavoro sono in Lombardia (6.916), Trentino Alto Adige (5.559) e Lazio (5.480): con i loro quasi 18mila lavoratori rappresentano il 62% di tutto il settore. La Campania è la prima tra le regioni del Mezzogiorno con 1.461 addetti (il 5% del totale).

Questi numeri rispondono alla crescente richiesta di sicurezza di aziende e pubblica amministrazione. L'accelerazione impressa dalla pandemia alla digitalizzazione ha portato anche all'aumento delle minacce informatiche. La guerra in Ucraina ha allargato il fronte: a maggio il collettivo russo Killnet ha rivendicato gli attacchi a una cinquantina di portali italiani.

Nel rapporto Clusit (Associazione italiana per la sicurezza informatica) dello scorso marzo, si legge che «osservando la situazione dal punto di vista quantitativo, confrontando i numeri del 2018 con quelli del 2021 la crescita degli attacchi gravi è stata qua-

si del 32% (da 1.554 a 2.049). In 4 anni la media mensile di attacchi gravi a livello globale è passata da 130 a 171». Per quanto riguarda l'Italia, nel rapporto vengono citati gli attacchi rilevati dal Security Operations Center di Fastweb, che nel 2021 ha registrato oltre 42 milioni di eventi di sicurezza, con un aumento del 16% rispetto a quelli rilevati l'anno precedente.

Il settore della cyber sicurezza si conferma vivace, in Italia come all'estero: la milanese ReeVo, attiva nella protezione dei servizi di cloud, ha inaugurato in primavera un centro di R&D in collaborazione con l'Università di Catania. Cy4gate Group è l'unica italiana nel consorzio che si è aggiudicato il progetto AI Framework for Improving Cyber Defence Operations finanziato dall'Ue. Tinexta, gruppo con sede a Roma, ha chiuso il primo semestre del 2022 con ricavi pari a 168 milioni di euro (+20,2%).

Ieri Darktrace, società britannica di cyber security basata sull'intelligenza artificiale, con capitalizzazione di 2,7 miliardi di sterline, ha chiuso alla Borsa di Londra a +4,3% dopo il rialzo del 23,8% di martedì seguito all'interesse di acquisizione da parte della società di private equity Thoma Bravo.

—Sa.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le regioni con più aziende nel settore: Lazio (708), Lombardia (581) e Campania (317)**



Superficie 13 %

